

WP 5: Migrant TB detection, prevention and treatment

In Italia il progetto è coinvolto nello screening attivo dei migranti appena sbarcati o ricollocati, sia per la TB attiva che per la latente. L'obiettivo è garantire l'adeguata presa in carico dei casi identificati e produrre evidenze scientifiche finalizzate al supporto delle politiche europee future.

Migranti e tubercolosi

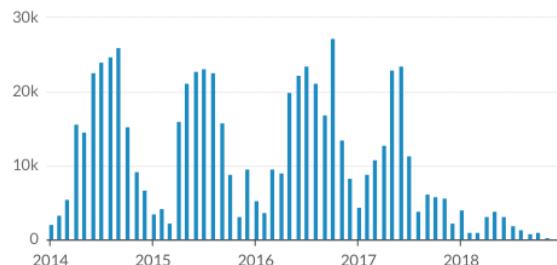
- L'identificazione dei gruppi a rischio (compresi i migranti) è considerata un intervento cruciale per la riduzione del numero di casi di TB nei paesi a bassa incidenza
- L'identificazione della migliore strategia di screening e di identificazione precoce della TB nei migranti è ancora argomento di discussione e di valutazione



In alto: cimitero delle barche, Lampedusa, Sicilia
A destra: Arrivi in Italia, 2014-2018:
<http://data2.unhcr.org/en/situations/mediterranean/location/5205>

Obiettivi principali

- Creare un network con gli operatori sanitari locali per l'elaborazione di un protocollo di screening per la TB nei migranti
- Instituire uno screening sistematico per TB attiva nei migranti nei centri di accoglienza transitori di primo livello
- Avviare l'attività di screening per TB attiva e latente in centri di accoglienza di secondo livello
- Raccogliere dati e produrre evidenze utili per le future politiche europee



Risultati ad oggi: il sistema di raccolta dati

- Creazione di un Sistema di raccolta dati chiamato EDETECT TB. Il rationale è che la condivisione di dati sanitari tra i servizi sanitari e i clinici coinvolti nelle attività di screening potrebbe ridurre significativamente sia le perdite al follow up dei pazienti che quelle dei dati necessari al completamento della cascade. I dati verrebbero raccolti sin dal primo arrivo in hotspot/CPSA (centro di primo soccorso ed accoglienza) al fine di garantire una rapida ed adeguata presa in carico nei siti di ricollocamento (si veda il video training al sito e-detecttb.eu)



Visita medica con la app
EDETECT TB



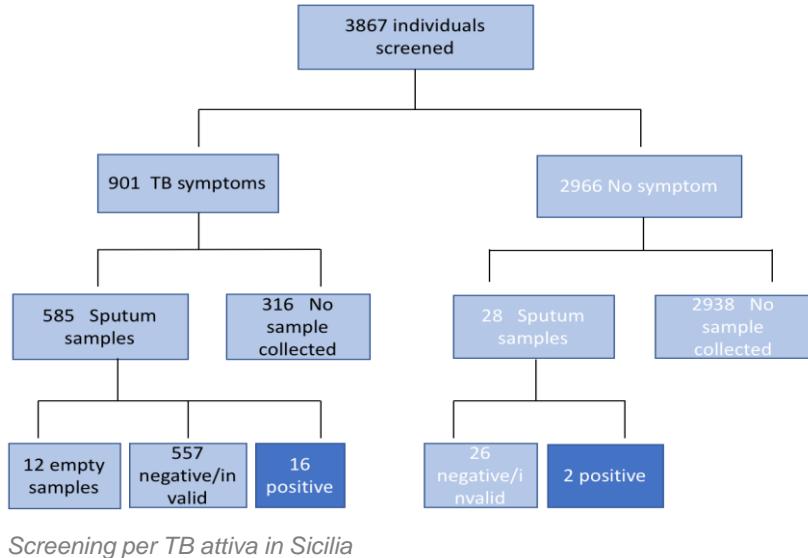
WP 5: Migrant TB detection, prevention and treatment

In Italia il progetto è coinvolto nello screening attivo dei migranti appena sbarcati o ricollocati, sia per la TB attiva che per la latente. L'obiettivo è garantire l'adeguata presa in carico dei casi identificati e produrre evidenze scientifiche finalizzate al supporto delle politiche europee future.



Risultati ad oggi in Sicilia: migranti appena arrivati

- Ⓐ Raggiungimento di accordi di collaborazione con diversi partner locali, sia in Sicilia che in Lombardia; accordi con gli enti sanitari locali ad Agrigento in via di finalizzazione
- Ⓐ Lo screening per TB attiva è stato effettuato in circa 4000 migranti recentemente arrivati in Italia
- Ⓐ La resa stimata dello screening per TB attiva è stata di 336 per 100.000 persone.



Risultati ad oggi a Brescia (migranti ricollocati)

- Ⓐ Analisi retrospettiva dello screening per TB attiva e infezione tubercolare latente (ITL) nei migranti ricollocati a Brescia: la prevalenza e l'incidenza di TB calcolate sono state 545/100,000 persona e 220/100,000 casi/anno-persona. Le perdite in corso di screening e di trattamento per ITL sono risultate elevate e principalmente attribuibili alla frammentazione del sistema di erogazione del servizio di screening.
- Ⓐ Lo screening per TB attiva e ITL nei richiedenti asilo ricollocati a Brescia dal 2017 è stato svolto adottando un nuovo sistema di erogazione del servizio (centralizzato) e ha mostrato tassi di completamento più elevati.



In alto: esecuzione di intradermoreazione secondo Mantoux a Brescia, 2018
A destra: regressione logistica multivariata: i migranti sottoposti a screening centralizzato hanno completato più frequentemente lo screening per ITL

	Screening completion N (%)	AOR	IC95%	p value
Centralised	No 665 (55,1) Yes 143 (98,6)	63,64	15,64-258,85	0.0000
Sub-Saharan Africa	No 206 (64,2) Yes 602 (58,6)	0,66	0,51-0,86	0.0023
Sex	F 98 (55,1) M 710 (60,6)	1,19	0,84-1,67	0.3118
High influx period	No 67 (61,5) Yes 373 (59,6)	1,20	0,76-1,89	0.4294
Age		1,00	0,99-1,01	0.2871